

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-2105 del 02/05/2018
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla Società Agricola PRATO DEGLI ANGELI S.S. per l'impianto destinato ad attività di Bed & Breakfast e agriturismo, sito in Comune di Monterenzio (BO), via Sassonero n. 2/4.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-2200 del 02/05/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno due MAGGIO 2018 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla Società Agricola PRATO DEGLI ANGELI S.S. per l'impianto destinato ad attività di Bed & Breakfast e agriturismo, sito in Comune di Monterenzio (BO), via Sassonero n. 2/4.

Il Responsabile P.O. Unità Autorizzazioni Ambientali

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla Società Agricola PRATO DEGLI ANGELI S.S. (C.F. e P.IVA 02826781201) per l'impianto destinato ad attività Bed & Breakfast e agriturismo, sito in Comune di Monterenzio (BO), via Sassonero n. 2/4., che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali³ di acque reflue domestiche** {Soggetto competente Comune di Gaggio Montano}.
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁴.

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza e della D.G.R. 1053/2003.

⁴ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁵.
5. Obbliga la Società Agricola PRATO DEGLI ANGELI S.S. a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁶.
6. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale⁷.
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La Società Agricola PRATO DEGLI ANGELI S.S. (C.F. e P.IVA 02826781201) con sede legale in Comune di Monterenzio (BO), via Sillaro n. 47, per l'impianto sito in Comune di Monterenzio (BO), via Sassonero n. 2/4, ha presentato, nella persona di Monari Marco, in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni Savena Idice in data 26/06/2017 (Prot. n. 7655) domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013 per le matrici autorizzazione allo scarico in acque superficiali.
- S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni Savena Idice, con propria nota Prot. n. 15284 del 11/12/2017, pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 11/12/2017 al PGBO/2017/28513 e confluito nella **Pratica SINADOC 34201/2017**, ha trasmesso la domanda completa della documentazione necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- L'ARPAE - SAC di Bologna, con nota del 08/01/2018, PGBO/2018/361, ha richiesto al SUAP la sospensione del procedimento autorizzativo a seguito della necessità di integrazioni documentali indispensabili ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della

⁵ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁶ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

⁷ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.

- Il S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni Savena Idice, con propria nota Prot. n. 1658 del 30/01/2018, pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 30/01/2018 al PGB0/2018/2355, ha trasmesso la documentazione integrativa, inviata dalla Società al SUAP in data 24/01/2018 al Prot.n. 1253 necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- L'ARPAE - Servizio Territoriale di Bologna, con nota del 31/01/2018, PGB0/2018/2706, ha trasmesso parere favorevole/nulla osta ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni Savena Idice, con propria nota Prot. n. 6138 del 19/04/2018 pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 19/04/2018 al PGB0/2018/9250, ha trasmesso parere favorevole ambientale del Comune di Monterenzio del 04/04/2018 prot.n. 2845, ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-SAC di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, acquisiti i pareri di competenza e preso atto che il Comune di Monterenzio, in regime di silenzio-assenso, non ha segnalato motivi ostativi per gli aspetti urbanistico-edilizi e di impatto acustico, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁸. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 146,00 come di seguito specificato:**
 - Allegato A -matrice scarico acque reflue domestiche in acque superficiali: cod. tariffa 12.02.01.04 pari a € 146,00.

Bologna, data di redazione 02/05/2018

Il Responsabile P.O. Unità Autorizzazioni Ambientali
ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Stefano Stagni⁹

⁸ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2016-66 del 25/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per attività tecnico-amministrative per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale.

⁹ Firma apportata ai sensi:
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 "Approvazione dell'Assetto organizzativo analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae";
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 88 del 28/07/2016 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 31/12/2017 degli incarichi dirigenziali di ARPAE;
della Determinazione del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna n. 1055 del 18/12/2017 con cui sono state recepite le disposizioni in merito alla proroga al 31/12/2018 degli incarichi di Posizione Organizzativa

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del “Codice dell'Amministrazione Digitale” nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

ricoperti presso il Nodo della SAC di Bologna.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni Ambientali

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto SOC. AGR PRATO DEGLI ANGELI S.S.
Comune di Monterenzio (BO), via Sassonero n.2-4

ALLEGATO A

**Matrice scarico di acque reflue domestiche e meteoriche in acque superficiali di cui al Capo II del
Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**

Classificazione dello Scarico

Scarico in acque superficiali (fosso di campagna) classificato dal Comune di Monterenzio (BO) (visto il parere di ARPAE - ST di Bologna), "scarico di acque reflue domestiche" provenienti dall'attività di Bed & Breakfast e Agriturismo.

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento hanno anche origine i seguenti scarichi nel medesimo fosso ricettore:

- uno scarico di acque meteoriche di dilavamento dei coperti non soggetti a vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006.

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Monterenzio (BO), visto anche il parere di ARPAE - ST di Bologna PGBO/2018/2706 del 31/01/2018, con parere favorevole con prescrizioni tecniche all'autorizzazione allo scarico prot.n.2845 del 04/04/2018, pervenuto agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 19/04/2018 al PGBO/2018/9250. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - SAC di Bologna:

- Documentazione tecnica allegata alla Domanda di AUA presentata al SUAP dell'Unione dei Comuni Savena Idice in data 26/06/2017 e successivamente integrata in data 23/01/2018 comprensivo di elenco della documentazione tecnica e amministrativa che rappresenta lo scarico autorizzato.

Pratica Sinadoc 34201/2017

Documento redatto in data 02/05/2018



Unione dei Comuni Savena-Idice

SUAP ASSOCIATO

Comuni di Loiano, Monghidoro, Monterenzio,
Ozzano dell'Emilia, Pianoro

Prot. 2018/0006138

Pianoro, 19/04/2018

Pratica SUAP n. 362/2017

Referente: Arch. Francesca Fazzini, Arch. Ethel Lupica Spagnolo, Arch. Germana Pozzi

INVIATA VIA PEC

E.P.C.

SPETT.LE

ARPAE- SAC DI BOLOGNA
VIA S.FELICE, 25
40122 BOLOGNA (BO)

INVIATA VIA PEC

E.P.C.

SPETT.LE

ARPA – SERVIZIO TERRITORIALE DISTRETTO
DI MONTAGNA
VIA F. ROCCHI, 19
40138 BOLOGNA

**OGGETTO: Istanza di autorizzazione unica ambientale matrice
scarichi- modifica sostanziale.**

Monterenzio, Via Sassonero n. 2, 4 –

Ditta: Società Agricola Prato Degli Angeli S.S., Montefiori Maria -

Trasmissione parere

D.P.R. n° 160/2010 e s.m.i..

Con riferimento alla pratica di cui all'oggetto si trasmette in allegato alla presente il parere rilasciato dal Resp. Area Servizi Tecnici del Comune di Monterenzio e pervenuto via pec presso lo SUAP Associato dell'Unione dei Comuni Savena-Idice con prot. n.5283 in data 04/04/2018 , ai fini della conclusione del procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Pregasi indicare sempre nelle risposte e nelle comunicazioni, il numero di pratica SUAP n. 362/2017.

Distinti saluti.

La Responsabile SUAP
Unione dei Comuni Savena-Idice
Arch. Germana Pozzi

(documento firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa)

Comune di Monterenzio

Città Metropolitana di Bologna

Area Servizi Tecnici

Piazza G. De Giovanni, 1 40050 Monterenzio

telefono 051 929002 fax 051 6548992

e-mail civolani@comune.monterenzio.bologna.it

Alla c.a. Unione dei Comuni
Savena-Idice
Arch. G. Pozzi
V.le Risorgimento 1
40065 Pianoro (Bo)

unione.savenaidice@cert.provincia.bo.it

prot.n. 0002845

Monterenzio li 04.04.2018

Oggetto: **Pratica SUAP n° 362/2017**. Parere di competenza per AUA (matrice scarico acque reflue industriali assimilate alle domestiche in corpo idrico superficiale).

In relazione alla richiesta in oggetto, questo Ufficio nullaosta al rilascio dell' AUA per la Società Agricola Prato degli Angeli S.S. con sede in via Sillaro n. 47, Monterenzio (BO):

Cordiali saluti.



SINADOC 34201/2017

**Spett.le
SUAP
Unione dei Comuni
Savena- Idice**
unione.savenaidice@cert.provincia.bo.it

**e, p.c.
Spett.le Arpae
Struttura Autorizzazioni e Concessioni Bologna**
Via San Felice n. 25
40122 Bologna
trasmesso tramite posta interna

OGGETTO: ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE MATRICE SCARICHI MODIFICA SOSTANZIALE. Trasmissione della documentazione per il rilascio di autorizzazione AUA ai sensi del DPR 59/2013 e D.P.R. n° 160/2010 e s.m.i..

Societa Agricola Prato Degli Angeli S.S. area sita in Via Sassonero n. 2, 4 in Monterenzio (BO).

È pervenuta allo scrivente Ufficio la documentazione integrativa della pratica SUAP 362/2017 relativa all'istruttoria in oggetto. L'esame della documentazione presentata ha evidenziato che la domanda è riferita alla matrice acque per lo scarico relativo ad un bed & breakfast a cui si aggiunge l'attività di agriturismo con somministrazione pasti.

Con riferimento all'oggetto, per quanto di competenza si esprime il seguente parere.

Sulla base delle definizioni di cui all'art. 74 del D. Lgvo 3 aprile 2006 n. 152 ed al punto 2.3 della Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 9/6/2003, si è in presenza di uno scarico di acque reflue domestiche.

E' presente un secondo scarico derivante dalla raccolta delle acque reflue meteoriche dai coperti e dalle superfici impermeabili. Tali acque vengono raccolte e convogliate nel reticolo idrico attraverso un fosso agricolo.

"I fabbricati per cui si richiede la nuova autorizzazione allo scarico sono i fabbricati rappresentati nell'elaborato grafico dalle lettere "A e B" in quanto i restanti "C e D" altro non sono che delle semplici tettoie/portici, completamente aperti sui lati e privi di ogni genere di scarico, se non la raccolta delle proprie acque meteoriche".

Nella documentazione integrativa viene specificato che l'edificio destinato all'attività di vendita dei prodotti dell'agriturismo non viene utilizzato a tale scopo da anni e che il relativo sistema di trattamento delle acque reflue è in disuso. Tale edificio attualmente è utilizzato come magazzino agricolo.

Sono state presentate una relazione ed un elaborato grafico della rete fognante, entrambi completi di timbro e firma di tecnico abilitato, con riportato il percorso della rete di scolo delle acque reflue, ed è stato documentato il numero complessivo di abitanti equivalenti dello scarico, di poco inferiore al limite di 50 abitanti equivalenti. La potenzialità di trattamento del sistema di depurazione è proporzionata agli abitanti equivalenti serviti.

Il sistema di trattamento previsto per le acque reflue domestiche consiste in due pozzetti degrassatori, una fossa Imhoff con a valle un filtro batterico aerobico. A valle del filtro batterico è stata correttamente prevista la seconda fossa Imhoff, di dimensioni inferiori al numero degli abitanti equivalenti serviti.

Per la funzionalità impiantistica del sistema è il necessario dislivello che deve essere garantito in uscita dal filtro e prima della seconda fossa Imhoff.

La scheda tecnica del filtro aerobico indica un dimensionamento per 51 abitanti equivalenti, dai calcoli forniti dal progettista esso risulta leggermente sovradimensionato rispetto ai 42 abitanti equivalenti serviti stimati.

Si ricorda che in base al punto 4.7, punto IV della Delibera di Giunta Regionale 1053 del 09/06/2003, si stabilisce che un numero di abitanti equivalenti superiore al limite dei 50 a.e., è soggetto ai valori limite di emissione previsti dalla tabella D allegata alla D.G.R.1053/2003.

Il corpo recettore dello scarico delle acque reflue domestiche è un fosso, che si presume essere interno alla proprietà e che, presumibilmente, veicola acque solo nel periodo invernale o a seguito di eventi meteorici. A parere della scrivente Agenzia, non possono di norma essere accettati scarichi quando il corpo recettore dello stesso veicola acque solo a seguito di eventi meteorici o appunto da scarichi di acque reflue. Questi tipi di scarichi, che confluiscono a valle in sistemi idrici minori, sono spesso riassorbiti dal terreno prima di raggiungere un corpo idrico superficiale. Per mancanza di una regolare manutenzione della pendenza del fosso, si possono creare impaludamenti e ristagni tali da provocare situazioni di degrado ambientale e inconvenienti igienico-sanitari, quali esalazioni maleodoranti e proliferazioni di insetti ed animali sgradevoli; si rende pertanto necessario prevedere interventi periodici di manutenzione delle sponde del corpo ricettore, per eliminarne la vegetazione spontanea.

Nel caso specifico si ritiene comunque accettabile il corpo idrico ricettore dello scarico individuato nel progetto presentato, poiché trattasi di scarico derivante da edifici esistenti.

Sono state fornite tutte le altre informazioni necessarie per una corretta valutazione, e la documentazione presentata soddisfa sostanzialmente quanto richiesto dalla scrivente Agenzia.

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto di competenza, vista la documentazione presentata, valutati gli aspetti ambientali dell'intervento previsto e rappresentato nella relazione e negli elaborati grafici allegati, si ritiene che la conformazione degli scarichi sia tuttora conforme a quanto previsto dalla normativa vigente in materia e coerente con quanto previsto dalle Delibere di Giunta Regionale n. 1053 del 9.6.2003 e n. 286 del 14 febbraio 2005.

Considerato che dagli elementi in nostro possesso gli scarichi delle acque dello stabilimento risultano ambientalmente compatibili, preso atto della sostanziale adeguatezza della situazione

esistente, visto l'art. 124 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., si esprime parere favorevole al progetto presentato, vincolato alle seguenti prescrizioni:

- le fosse Imhoff dovranno essere dotate di adeguata tubazione di ventilazione portata al tetto del fabbricato, o comunque in zona dove non possa arrecare fastidi;
- sia prevista una costante e corretta manutenzione delle fosse Imhoff, dei pozzetti degrassatori e del filtro batterico aerobico, con particolare riferimento alla periodica asportazione del fango di supero, che dovrà essere eseguita almeno una volta l'anno da ditta specializzata ed autorizzata ai sensi della vigente normativa sullo smaltimento dei rifiuti;
- dovranno essere eseguiti interventi di manutenzione periodica del filtro batterico aerobico, che dovrà essere svuotato e controllato con periodicità almeno annuale da parte di una ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa sullo smaltimento dei rifiuti ;
- le tubazioni degli scarichi dovranno essere realizzate con pendenze NON superiori al 15%, oppure in alternativa dovranno essere previste opere tese al rallentamento della velocità di caduta delle acque scaricate;
- gli scarichi non dovranno mai produrre inconvenienti ambientali quali lo sviluppo di cattivi odori o la diffusione di aerosoli;
- dovranno essere effettuati durante la stagione primaverile ed estiva interventi periodici di manutenzione delle sponde del corpo ricettore, per un tratto di circa 15 metri a valle del punto di immissione dello scarico, allo scopo di eliminare la vegetazione spontanea;
- i manufatti del sistema di trattamento dell'ex locale vendita prodotti dell'agriturismo vengano adeguatamente mantenuti ed igienizzati secondo le prassi più sopra indicate;
- qualora la proprietà intendesse ripristinare l'attività di vendita prodotti dell'agriturismo, ovvero prevedere un uso diverso dell'edificio, dovrà essere presentata una nuova domanda AUA ovvero un'integrazione alla presente richiesta;
- modifiche del numero degli abitanti equivalenti che portino al superamento della soglia dei 50 abitanti equivalenti, dovranno essere valutate in base a quanto più sopra argomentato;
- siano adottate tutte le misure più idonee ad assicurare un corretto e razionale utilizzo delle acque nelle fasi di prelievo, di impiego e di scarico, a tal proposito si consiglia la raccolta delle acque reflue meteoriche a fini irrigui attraverso una cisterna od altro idoneo contenitore dotato di sfioro di troppo pieno recapitante nel reticolo idrico superficiale.

Distinti saluti.

Istruttoria redatta dal tecnico p.i. Alessia Ghesini.

IL DIRIGENTE

(Dott. V. Gandolfi)

Documento firmato digitalmente secondo le norme vigenti (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.; D.P.C.M. 30 marzo 2009) dal Dirigente di riferimento.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.